



Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni



PROVINCIA DI FROSINONE

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE

2015 - 2017

redatto ai sensi dell'art. 24 co. 3-bis del Legge n. 114/2014

Piano di Informatizzazione delle Procedure
(ai sensi dell'art. 24 co. 3-bis della legge n. 114 del 11.08.2014)

I - Principi generali

1. Il presente Piano di Informatizzazione delle Procedure è redatto in forma triennale e rappresenta le modalità operative e temporali mediante le quali la Provincia di Frosinone, consentirà l'accesso



Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni

in rete ai propri servizi, ai sensi dell'art. 24, comma 3 bis, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, ad oggetto: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11.08.2014.

II - Procedimento di elaborazione ed adozione del Piano

1. Il Piano di Informatizzazione delle Procedure è stato redatto ed elaborato dal Responsabile del Piano nella figura del Dirigente del Settore Personale e Informatizzazione pro tempore ed è approvato con Decreto Presidenziale, ai sensi della legge n. 56 del 07.04.2014, nei termini previsti dalla normativa vigente.

III - Obiettivi del Piano

1. Il Piano di Informatizzazione delle Procedure elenca, nell'arco del triennio di validità, le azioni poste in essere dalla Provincia di Frosinone, al fine di consentire la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e permettere la compilazione online con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese.

2. Le procedure debbono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove possibile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto all'informazione.

3. Il Piano di Informatizzazione delle Procedure deve prevedere una completa informatizzazione.

IV – Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)

1. Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese per conto delle pubbliche amministrazioni.

2. Lo SPID consente agli utenti di avvalersi di gestori dell'identità digitale e di gestori di attributi qualificati, per consentire ai fornitori di servizi l'immediata verifica della propria identità e di eventuali attributi qualificati che li riguardano.

3. L'avvio del Sistema SPID, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, è previsto per l'aprile del 2015.

V – Programma di Azione

1. I procedimenti gestiti dall'Ente corrispondono a quelli indicati nel sito istituzionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, sezione "Amministrazione Trasparente".

2. Una volta avviato il Sistema SPID di cui all'art. IV del presente Piano e nell'arco del triennio 2015 - 2017 dovranno essere completate le procedure informatiche che consentano la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e, contestualmente, permettano la compilazione on-line con procedure guidate accessibili, riguardanti i procedimenti di cui al comma 1 del presente articolo, secondo il seguente ordine temporale:

a) Entro 90 giorni dall'avvio del Sistema SPID, ciascun Dirigente di Settore e/o Responsabile di Servizio provvede a compilare un elenco dei procedimenti, tra quelli di cui al comma 1 del presente articolo, che prevedano la possibilità di presentare istanze, dichiarazioni e segnalazioni;

b) La Provincia di Frosinone, provvede ad organizzare le procedure guidate accessibili dei procedimenti individuati dai Responsabili dei Servizi, di cui alla precedente lettera a), secondo il seguente calendario:

- per almeno il 30% entro 150 giorni dall'individuazione dei procedimenti;



Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni

- entro il termine di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.C.M. del 13 novembre 2014, per il restante 70%.

In particolare saranno sviluppate le seguenti azioni:

- Al fine della completa informatizzazione del procedimento sarà indispensabile adottare una completa integrazione tra i vari sistemi informatici utilizzati in modo che vi sia uno scambio interattivo della documentazione e delle informazioni per evitare duplicazioni dei documenti informatici e la ripetizione delle informazioni.
- Nel caso in cui, per alcuni procedimenti, non fosse possibile la presentazione dell'istanza, denuncia o segnalazione via web mediante procedura guidata o pervenisse documentazione in formato cartaceo, la stessa dovrà essere dematerializzata.
- Per consentire la gestione delle pratiche e degli atti di competenza degli organi di indirizzo politico-amministrativo e dei Dirigenti e/o Responsabili dei Servizi, dovranno essere dematerializzati gli atti con l'acquisizione di originali in formato cartaceo e trasformazione su supporto elettronico.
- Il livello di soddisfazione degli utenti verrà rilevato mediante un sistema per valutare i vari servizi offerti, che implica una procedura semplice ed immediata sul portale web dell'Ente;
- I dati raccolti di soddisfazione verranno utilizzati per identificare i vari servizi che necessitano di maggior intervento, al fine di alzare l'indice di gradimento degli utenti e offrire un sempre una migliore semplificazione dei servizi.
- L'esito delle indagini di customer satisfaction dovranno essere resi noti sul sito web dell'Ente.

VI – Il collegamento con gli strumenti di programmazione

1. Posizione centrale nel Piano di Informatizzazione delle Procedure è l'inserimento, nel Piano Esecutivo di Gestione, di appositi indicatori gestionali che consentano il raggiungimento degli obiettivi del Programma di Azione di cui all'articolo 4 del presente Piano.

2. E', pertanto, di competenza del Nucleo di Valutazione:

- La verifica della coerenza tra gli obiettivi del Programma di Azione di cui all'articolo 4 del presente Piano e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- L'utilizzo delle informazioni e dei dati relativi all'attuazione degli obiettivi del Programma di Azione di cui all'articolo 4 del presente Piano ai fini della misurazione e valutazione delle Performance, sia organizzative, sia individuali.

VII – Responsabile del Piano

1. Il Responsabile del Piano è individuato nella figura del Dirigente del Settore Personale e Informatizzazione pro tempore, il quale provvede:

- a) alla predisposizione e redazione del Piano di Informatizzazione delle Procedure;
- b) alla verifica dell'attuazione del Piano, della sua efficacia e della sua idoneità nel tempo, monitorandone costantemente il funzionamento e, se del caso, proponendone modifiche dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero qualora intervengano particolari esigenze, mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Provincia di Frosinone;

2. Per l'adempimento delle proprie funzioni il Responsabile del Piano può provvedere alla nomina di personale dipendente dell'Ente al quale delegare, ove lo ritenesse, le proprie competenze.

VIII – Responsabilità dei dipendenti

1. La violazione, da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, delle prescrizioni previste dal presente Piano e delle disposizioni date dal Dirigente Responsabile del Piano costituisce grave



Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni

violazione dei propri doveri di ufficio ed è soggetto a provvedimento disciplinare oltre che oggetto di segnalazione all'Organismo Indipendente di Valutazione e/o Nucleo di valutazione.

IX – Abrogazioni - Integrazioni

1. Il presente Piano entra in vigore a partire dalla data del decreto di approvazione e sono da intendersi:

- a) Abrogate e, pertanto, sostituite dalle presenti, tutte le disposizioni in contrasto, anche se non espressamente richiamate.
- b) Integrate, ove necessario, le disposizioni regolamentari attualmente vigenti.